

COMUNE DI ROBILANTE
COMMISSIONE CONSULTIVA SULL'AMBIENTE
VERBALE DELLA COMMISSIONE



In data 22 gennaio 2026, alle ore 21:00, presso la saletta consiliare del Palazzo Comunale di Robilante, si è riunita la Commissione Consultiva sull'Ambiente del Comune di Robilante, alla sua prima seduta, con il seguente ordine del giorno:

- Costituzione e avvio dei lavori della Commissione Ambiente
- Segnalazione di evento ambientale conseguente a forti piogge e problematiche connesse
- Prime valutazioni su AIA Buzzi Unicem e necessità di supporto tecnico-specialistico

Presenti

- Franco Dini – Dottore, Esperto
- Mauro Fantino – Esperto
- Elena Risso – Consigliera Comunale di Robilante
- Simon Giordanengo – Consigliere Comunale di Robilante

Inoltre presenti

- Dario Vallauri – Vice Sindaco di Robilante
- Loredana Casu – Assessore del Comune di Robilante

Svolgimento della seduta

La seduta si apre con un primo giro di presentazioni dei membri della Commissione e dei presenti, trattandosi del primo incontro ufficiale della Commissione Ambiente.

Successivamente prende la parola la Consigliera Elena Risso, la quale informa la Commissione di aver presentato una segnalazione ufficiale al Comune in merito a un evento ambientale verificatosi a seguito delle forti piogge occorse nei giorni sabato 17 e domenica 18 gennaio 2026.

La Consigliera riferisce che, a causa delle intense precipitazioni, si è verificata una fuoriuscita di acque contenenti silice dall'area della Sibelco, con conseguente sversamento nel fiume Vermenagna lungo il corso d'acqua.

Precisa inoltre di aver formalizzato apposita segnalazione agli uffici comunali competenti. La Commissione prende atto che, a seguito della segnalazione, il Comune di Robilante, tramite l'Area Tecnica – Servizio Ambiente, ha trasmesso in data 19/01/2026 formale richiesta di chiarimenti alla società Sibelco Italia S.p.A. (prot. 0000362/VI/9), avente ad oggetto l'intorbidimento anomalo delle acque del torrente Vermenagna a valle dello stabilimento.

COMUNE DI ROBILANTE

La Commissione prende altresì atto che Sibelco Italia S.p.A. ha riscontrato formalmente la comunicazione del Comune in pari data, comunicando che l'evento è stato determinato dalla rottura improvvisa di un vascone installato nel tratto tombato del rio Bralongia, al di sotto del reparto di macinazione.

Nel vascone era alloggiata la pompa PU-16, destinata alla raccolta delle acque di processo della laveria (acqua e sabbia silicea) per il loro riutilizzo interno; a seguito della rottura, parte dell'acqua di processo è fluita involontariamente nel torrente Vermenagna, determinandone colorazione lattiginosa e torbida.

La società ha comunicato di aver provveduto in data 19/01/2026 alla riparazione del vascone e al ripristino del regolare funzionamento dell'impianto, dichiarando la disponibilità a sopralluoghi congiunti.

Formulazione prudentiale istituzionale

La Commissione prende atto delle dichiarazioni rese dalla società e delle azioni correttive comunicate, fermo restando che le stesse non sostituiscono né pregiudicano le valutazioni tecniche e gli accertamenti di competenza degli enti preposti al controllo, in particolare ARPA Piemonte e gli ulteriori soggetti istituzionali eventualmente competenti.

La Commissione ritiene pertanto opportuno e necessario che, in occasione di eventi analoghi o qualora emergano ulteriori elementi, sia assicurato il coinvolgimento tempestivo degli enti di controllo, anche al fine di verificare l'assenza di impatti ambientali ulteriori e di prevenire il ripetersi di episodi simili.

Interviene quindi il signor Mauro Fantino, sottolineando come sia fondamentale verificare che, in tali circostanze, ARPA Piemonte venga immediatamente informata. Evidenzia inoltre che, oltre alla comunicazione all'azienda interessata, la prima azione debba essere la segnalazione diretta e tempestiva ad ARPA, affinché l'Agenzia possa effettuare le verifiche e valutazioni ambientali sul posto.

Il Dottor Franco Dini concorda con quanto espresso e ribadisce che ARPA deve essere sempre messa in copia nel protocollo di lettere o segnalazioni relative a problematiche ambientali connesse ad attività industriali. Tale indicazione è condivisa unanimemente.

Il Dott. Franco Dini segnala inoltre che l'ultima VIS (Valutazione di Impatto sulla Salute) risale al 2009, nell'ambito di uno studio epidemiologico sulla salute della popolazione di Robilante (ed eventualmente dell'area valliva), e sottolinea la necessità di richiedere ad ARPA Piemonte l'avvio di una nuova VIS, considerato il lungo periodo di tempo trascorso.

COMUNE DI ROBILANTE

Successivamente viene affrontato il tema dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) relativo allo stabilimento Buzzi Unicem, pervenuta al Comune tramite gli enti competenti, in particolare ARPA, nell'ambito delle procedure autorizzative e di controllo ambientale.

Il signor Mauro Fantino evidenzia la necessità che la documentazione sia analizzata da un tecnico specializzato, non disponendo l'Amministrazione e la Commissione di competenze tecniche interne sufficienti, e propone pertanto di avviare la ricerca di un tecnico ambientale esterno, da individuare e incaricare secondo le procedure previste.

Si sottolinea che, trattandosi di analisi ambientali complesse, il Comune dovrebbe:

- partecipare ai procedimenti e alle conferenze di servizio che ne deriveranno;
- farlo avvalendosi di un tecnico ambientale indipendente.

Interviene il Vice Sindaco Dario Vallauri, chiedendo chiarimenti sulla possibilità di avvalersi annualmente di un tecnico e sui relativi costi.

Il signor Mauro Fantino propone di prevedere a bilancio, nella prossima previsione, una specifica voce di spesa per tale incarico, ritenuto indispensabile.

La Commissione concorda sull'importanza strategica di tale supporto.

La Commissione prende quindi atto della necessità di:

- verificare se, per l'evento segnalato, ARPA sia stata effettivamente informata;
- adottare per il futuro una procedura sistematica che preveda il coinvolgimento immediato di ARPA in caso di criticità ambientali;
- richiedere ad ARPA Piemonte l'avvio di una nuova VIS (Valutazione di Impatto sulla Salute), considerato che l'ultima risale al 2009 ed è stata svolta nell'ambito di uno studio epidemiologico sulla salute della popolazione di Robilante (ed eventualmente dell'area valliva).

Tale richiesta si rende opportuna anche in considerazione delle prospettive di incremento delle quantità di materiali già autorizzati nei processi di combustione di impianti presenti sul territorio, elemento che suggerisce l'utilità di disporre di valutazioni sanitarie aggiornate.

Una nuova VIS permetterebbe di approfondire, in chiave conoscitiva, i possibili effetti nel medio-lungo periodo sulla salute della popolazione residente, contribuendo a un approccio improntato alla prevenzione, all'aggiornamento dei dati disponibili e alla trasparenza amministrativa. —

COMUNE DI ROBILANTE

Chiusura dei lavori

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta viene chiusa alle ore 23:00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Segretaria verbalizzante


